

L'agenda del nuovo anno
 DALL'AGRICOLTURA ALL'ENERGIA



Multe salate. Fino a 3mila euro per chi abbandona rifiuti in strada
Catasto. Due mesi ancora per regolarizzare le «case fantasma»

Consumi, bonus, hi-tech: il 2011 parte all'insegna del risparmio energetico

Stop alla produzione di lampadine da 60 watt
Allungata a dieci anni la detrazione del 55 per cento

Andrea Maria Candidi
Franca Deponti

Un anno "in verde". Se il tempo inquieto appena lasciato segna la traccia per quello che verrà, il 2011 si affida a questo colore: il verde del risparmio energetico, del rigore nei conti, della speranza di miglioramento. Le cento novità dell'anno al debutto - dagli appuntamenti alle scadenze, raccontati dal Sole 24 Ore in queste pagine - partono da qui. E registrano cambiamenti piccoli e grandi, forse in ordine sparso ma comunque significativi.

Ecco l'addio a due oggetti "inquinanti" di uso diffusissimo: spariscono i sacchetti della spesa e da settembre andranno in pensione le lampadine a incandescenza, sostituite da quelle a risparmio energetico fluorescenti e led. Salvaguardia delle risorse ambientali anche nella proroga della detrazione del 55% (sia pure spalmata su dieci anni) per gli interventi che limitano la dispersione di calore nelle case, nei rinnovati incentivi per gli impianti fotovoltaici, nell'estensione delle etichette

energetiche e della tariffa elettrica bioraria.

Il verde del rigore dei conti spunta in molte novità più strettamente legate alle casse pubbliche e al fisco. Prime osservate, le pensioni. Aumentano le speranze di vita e, con esse, la "quota" per raggiungere l'uscita di anzianità che dal 2011 salirà a 96 (per i dipendenti) sommando età anagrafica e anzianità. E sugli assegni di anzianità e di vecchiaia si potrà contare non prima che siano trascorsi 12 mesi dalla maturazione dei requisiti.

Impopolare il rincaro del 3,5% delle multe stradali che scatterà all'alba del 2011 e amarissimo per gli statali il blocco per tre anni delle buste paga. Anche pacificarsi con l'erario nel nuovo anno costerà di più perché - dal ravvedimento operoso all'adesione - aumentano le sanzioni per evitare il contenzioso. Più gradito ai cittadini, invece, il taglio del 20% delle cariche elettive di giunte e consigli che - dopo un primo rodaggio - entrerà nel vivo: in primavera sono chiamati al rinnovo più di mille comuni, tra cui Milano, Torino, Bologna e Napoli.

Tra le innovazioni positive si possono contare, infine, quelle legate al debutto e alla diffusione di nuove tecnologie, come la libertà di accesso al wifi e la semplificazione digitale della pubblica amministrazione. E, pur tra tanti contrasti e con tante riserve, la riforma dell'università che prova almeno a innescare un cambiamento. Ma il riflesso verde della speranza per l'anno che verrà sta soprattutto nel sostegno all'occupazione con la proroga di Cig, mobilità e disoccupazione e della detassazione sugli straordinari. La constatazione di una persistente difficoltà e, insieme, la scommessa di una "resistenza" e di un rilancio.

IN FOTOGRAFIA

Hanno collaborato: Rosanna Arciero, Giacomo Bagnasco, Francesca Barbieri, Chiara Bussi, Rossella Cadeo, Annamaria Capparelli, Lorenzo Cavalca, Antonello Cherchi, Andrea Curiat, Enzo De Luca, Cristiano Dell'Oste, Paolo Del Bufalo, Maurizio Di Rocco, Paolo Ficca, Aldo Forte, Andrea Franceschi, Fabio Grattagliano, Enrico Netti, Francesco Padula, Giovanni Parente, Raffaele Pellino, Moreno Pivetti, Alessandro Ruta Porto, Francesco Siliato, Elio Silva, Manuela Suresi, Gian Paolo Tosoni, Gianni Trovati, Claudio Tucci, Giovanni Valcareghi

1

AGRICOLTURA

Meno contributi in montagna

Dal 1° gennaio stabilizzazione degli sconti delle aliquote contributive nelle aree montane e svantaggiate. Per le prime l'abbattimento è del 75% rispetto all'aliquota piena, mentre nelle seconde il taglio è del 68 per cento. Per la copertura è richiesto un budget di circa 200 milioni annui.

2

AGRICOLTURA

Acquisto di terreni agevolato

Registro da 168 euro e imposta catastale all'1%: queste le agevolazioni in vigore da gennaio sugli acquisti dei terreni. L'agevolazione riguarda coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società agricole con la medesima qualifica.

3

AMBIENTE

L'abbandono costa caro

Il Dlgs 205/2010 stabilisce che se il privato cittadino abbandona i rifiuti o li immette in acque superficiali e sotterranee, oppure se il proprietario di un autoveicolo destinato alla demolizione non lo consegna al centro autorizzato, è punito con la multa da 300 a 3mila euro (raddoppiata se i rifiuti sono pericolosi).

4

AMBIENTE

Addio lampadina da 60 watt

Da settembre 2011 l'Europa manda in pensione le lampadine a incandescenza da 60 watt (in vendita fino a esaurimento scorte). L'embargo ha già toccato quelle da 100 watt (settembre 2009) e da 75 watt (settembre 2010). Saranno sostituite da quelle a risparmio energetico fluorescenti e led (queste ultime, quando esaurite, vanno portate al venditore o all'ecopiazza).

5

AMBIENTE

L'accordo sui rifiuti elettrici

Scade a luglio l'accordo Anci/Cdc sulla rete per la raccolta dei rifiuti elettrici. Intanto, dal 1° gennaio parte il sistema «new waste», in base al quale i produttori di nuove apparecchiature elettriche potranno scegliere se gestire i relativi «nuovi Racc» in modo autonomo o far confluire anche la loro gestione nell'ambito di quella condotta dai sistemi collettivi.

6

AMBIENTE

La differenziata a scuola

Nelle scuole si potranno avviare sistemi di raccolta differenziata di carta e plastica senza autorizzazione il cui smaltimento comporta rischi non elevati. I sacchetti per la raccolta differenziata dell'organico dovranno invece essere «biodegradabili». Entro giugno 2011 Regioni, Province e Ato devono adottare misure per incoraggiare la raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti organici.

7

AMBIENTE

Sacchetti di plastica non biodegradabili vietati da gennaio

Si attiva il programma per la messa al bando dei sacchetti di plastica non biodegradabili (già prevista dall'inizio del 2010 dalla Finanziaria 2007, articolo 1, commi 1129 e 1130 e poi prorogata fino a oggi). L'obbligo scatta da gennaio, salvo proroghe ulteriori. Con la norma tecnica armonizzata del 2002 (EN 13432), l'Europa ha chiarito che il sacchetto è a norma se oltre alla biodegradabilità è certo che si degradi in un processo di compostaggio entro 12 settimane e per una quota almeno del 90%.

8

ASSICURAZIONI

I dati Isvap si rinnovano

Dal 1° gennaio 2011 nuove regole di alimentazione e consultazione della

banca dati Isvap. In particolare, sono state semplificate le procedure di accesso, ampliate le categorie di soggetti ammessi alla consultazione e sono stati identificati alcuni «parametri indicatori di possibili fenomeni fraudolenti».

9

CASA

Al via il 55% in dieci rate

Scatta dal 1° gennaio la nuova formula del 55%, detrazione fiscale che premia i lavori di risparmio energetico (pannelli solari termici, caldaie a condensazione, finestre isolanti, coibentazioni). Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2011, la detrazione dovrà essere suddivisa in dieci rate annuali, anziché in cinque, come è avvenuto nel 2009 e nel 2010. Per i privati, il momento decisivo è quello in cui viene effettuato il bonifico di pagamento. Per le imprese, invece, nei contratti d'appalto conta il momento di fine lavori.

10

CASA

Ultima chance per il «piano»

Dopo il mezzo flop di quest'anno, il piano casa sugli ampliamenti delle villette arriva nel 2011 all'ultima chiamata: tra la primavera e l'autunno scadono i termini per la presentazione delle domande in diverse regioni, tra cui la Lombardia (15 aprile 2011). Intanto altre regioni - come Umbria, Marche e Campania - hanno appena messo a punto proroghe o modifiche per rendere meno restrittive le leggi. Se i cantieri non partiranno neppure l'anno prossimo, però, il fallimento sarà completo.

11

CASA

Nascono i fondi per il sociale

Come un grande e complicato macchinario, il sistema dei fondi per l'edilizia sociale si è messo in moto lentamente, dopo l'innescio lanciato con la manovra d'estate del 2008 (Dl 112, poi convertito dalla legge 133). Nel 2011, però, il meccanismo dovrà produrre i primi progetti e i primi cantieri per edifici destinati a giovani, anziani, stranieri. Con l'assegnazione provvisoria al fondo di Cdp Investimenti dei 140 milioni banditi dalle Infrastrutture, tutto è pronto per l'avvio.

12

CASA

«Fantasmi» alla resa dei conti

Si stringe il cerchio intorno alle case fantasma, i 2 milioni di edifici mai dichiarati in catasto. Da gennaio l'agenzia del Territorio avvierà le operazioni di attribuzione di una rendita catastale presunta agli immobili che i proprietari non hanno regolarizzato (si stima che siano ancora un milione). Intanto, con i provvedimenti di fine anno è in arrivo una proroga di due mesi - fino a fine febbraio - per i proprietari che vogliono mettersi in regola evitando le sanzioni.

13

CASA

Il condominio cerca la riforma

Adesso o mai più: il disegno di legge di riforma del condominio, ora in commissione Giustizia al Senato, cerca il voto decisivo. In gioco c'è l'aggiornamento delle norme del Codice civile, ferme al 1942 e applicate a oltre 11 milioni di famiglie.

14

CASA

Allunga l'Iva del costruttore

Con il nuovo anno, le vendite di abitazioni da parte delle imprese di costruzione sono soggette a Iva se cedute entro cinque anni dalla data della ultimazione. Il termine si allunga di 12 mesi, mentre fino alla fine del 2010 valeva il termine quadriennale.

15

COMUNICAZIONE

Digitale terrestre al 100%

La transizione verso il digitale terminerà a dicembre 2011. Lo switch off, inizialmente previsto entro fine 2012, sarà ultimato con anticipo per le seguenti regioni: Toscana, Umbria, Calabria e Sicilia (ormai oltre il 70% della popolazione fruisce già della televisione digitale terrestre).

16

COMUNICAZIONE

L'Auditel rileva lo straniero

Auditel rileverà anche le preferenze televisive degli immigrati (cinque milioni di individui che rappresentano l'8 per cento della popolazione residente). Le imprese televisive dovranno dunque fare i conti anche con gli stranieri, prima esclusi dal panel Auditel perché finora basato esclusivamente sui nominativi iscritti nelle liste elettorali.

17

COMUNICAZIONE

E-book verso l'Iva ridotta

Gli ebook riusciranno ad avere l'Iva ridotta alla pari dei libri cartacei? La direttiva 2009/47/Ce prevede per i libri informatici un'aliquota Iva del 4%, la stessa prevista per i libri cartacei. La disposizione entrerà in vigore il 10 giugno, ma dovrà essere recepita nella disciplina nazionale con un provvedimento legislativo.

18

COMUNICAZIONE

Contratti di credito targati Ue

Con l'entrata in vigore del Dlgs 141/2010 che ha recepito la direttiva Ue sulla redazione dei contratti di credito al consumo, arrivano nuove incombenze per le autorità creditizie, che dovranno adottare le disposizioni di attuazione entro il 17 gennaio 2011. Mentre entro i successivi 90 giorni, tutti i finanziatori e intermediari del credito dovranno adeguarsi alle nuove disposizioni.

19

COMUNICAZIONE

Standard Ue per il frigo

Dal 30 novembre 2011 cambia l'etichetta energetica di lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, lavatrici e televisori con consumi che vanno dalla classe A+++ alla C. La nuova struttura, che è stata definita nel regolamento Ue 1060/2010, è valida in tutta l'Europa e differenziata per ogni tipologia di prodotto in funzione delle sue caratteristiche.

20

COMUNICAZIONE

Al via da luglio l'operazione giocattoli sicuri

Entro il 20 gennaio 2011 deve essere recepita la direttiva 2009/48/Ce, che sarà operativa dal 20 luglio 2011. La norma aggiorna e rafforza i requisiti di sicurezza dei giocattoli garantiti dal fabbricante e impone agli importatori e ai distributori di trattare solo giocattoli conformi. In etichetta saranno obbligatori i dati relativi al fabbricante e all'eventuale importatore del giocattolo, la marcatura Ce (che sostituisce tutti gli altri marchi di conformità) nonché le istruzioni d'uso.

21

COMUNICAZIONE

Biberon senza policarbonato

Dal 1° marzo 2011 in Europa non si potranno più produrre biberon utilizzando il policarbonato, sostanza ritenuta capace di alterare il corretto sviluppo cerebrale dei bambini. E da giugno saranno vietate anche la commercializzazione e l'importazione di questi biberon.

22

COMUNICAZIONE

Etichetta sull'energia

L'etichetta energetica verrà estesa ad altri prodotti connessi all'energia, come le finestre isolanti. Lo stabilisce la direttiva 2010/30/Ue da recepire entro il 20 giugno 2011. Ogni prodotto sarà dotato di etichetta e scheda tecnica che i distributori dovranno esporre in modo visibile.

23

ENERGIA

Tariffa bioraria a regime

La tariffazione bioraria dell'energia elettrica a gennaio 2011 interesserà 20 milioni di famiglie. L'introduzione dei

prezzi biorari riguarderà progressivamente tutti i consumatori del mercato a maggior tutela: fino al gennaio 2012, la differenza fra le due fasce di prezzo sarà piccola (10%), ma poi aumenterà.

24

FINANZA

Bolletta più trasparente

Da gennaio bollette semplificate per facilitare la lettura e il controllo dei consumi. Questa novità riguarda le forniture di energia elettrica, di gas e quelle *dual-fuel* (gas più elettricità) inviate sia alle famiglie sia alle aziende. Le informazioni saranno suddivise in un quadro che indica quelle disponibili in dettaglio.

25

FINANZA

Il conguaglio si paga a rate

Dal 1° marzo 2011 le aziende del gas non potranno più chiedere in un'unica soluzione il conguaglio che dovrà invece essere riscosso a rate. Consumatore e azienda possono accordarsi diversamente a condizione che l'utente abbia espressamente manifestato alla società la sua volontà in tal senso e sia stato informato della nuova modalità di rateizzazione.

26

FINI LOCALI

Piccoli sindaci uniti per forza

Dall'anno prossimo i piccoli comuni dovrebbero cambiare volto. La manovra chiede ai sindaci degli enti fino a 5 mila abitanti di unirsi fra loro per gestire i servizi fondamentali (dagli asili nido all'anagrafe) e di vendere le società partecipate (unica eccezione quelle che hanno gli ultimi tre bilanci in utile). A rischio, però, la stessa gestione ordinaria, perché il blocco del *turn over* strozza i piccoli.

27

FINI LOCALI

Per mille comuni voto e dieta

Nel 2011 i tagli a giunte e consigli dovrebbero debuttare davvero. Dopo il

mini-antipasto di quest'anno, nella prossima primavera sono chiamati al rinnovo più di mille comuni, tra cui big come Milano, Torino, Bologna e Napoli. Gli organi politici che usciranno dalle urne dovranno essere più leggeri del 20% rispetto a quelli che stanno chiudendo il mandato.

28

FEDERALISMO

La riforma parte dalla cedolare

Salvo sorprese, arriva il federalismo fiscale. La riforma, in realtà, farà sentire i primi effetti sui conti locali dal 2012, ma la prima misura a entrare in vigore guarda al portafoglio dei proprietari: è la cedolare secca, che tasserà con l'aliquota unica del 20% i redditi da affitto.

29

FAMIGLIA

Altri sei mesi di fondo bebè

Scade il 30 giugno il termine per chiedere finanziamenti agevolati da parte delle famiglie meno abbienti che abbiano avuto (o adottato) un bambino nel 2010. Le richieste vanno presentate a banche o intermediari aderenti all'iniziativa (l'elenco è sul sito www.abi.it). Il finanziamento (non oltre 5 mila euro) deve essere restituito al massimo in 5 anni.

30

FAMIGLIA

Una Cassa a tutela della colf

Nei bollettini Inps debutta un contributo *ad hoc* (3 centesimi all'ora) che dà diritto all'automatica iscrizione alla Cassacolf. Le prestazioni comprendono l'indennità giornaliera in caso di ricovero e convalescenza, il rimborso delle spese sostenute per ticket di alta specializzazione. Per i datori, la copertura di un'assicurazione della responsabilità civile per la colf.

31

FINANZA

I titoli di stato in scadenza

Vanno in scadenza bond governativi per

centinaia di miliardi di euro emessi per finanziare i piani anti-crisi. L'Italia dovrà rimborsare oltre 288 miliardi. Cifre simili per Francia e Germania. Per l'eurozona sarà un test decisivo. Il mercato guarda i paesi a rischio come Portogallo e Spagna: i bond in scadenza di Madrid valgono 126 miliardi.

32

FINANZA

Banche a la prova dei bond

C'è una bolla sui *corporate bond*? I mercati se lo chiedono dal 2009, quando i privati si affidarono ai bond per far fronte alla crisi di liquidità. Una fetta consistente di queste obbligazioni scade nel 2011: Bnp Paribas dovrà rimborsare 37 miliardi di dollari, UniCredit 34, Intesa SanPaolo 36. Cifre più consistenti per BoA (49) e Jp Morgan (48).

33

FISCO

Limitazioni sui libretti al portatore

Limitazione uso contante. Si completa il quadro delle disposizioni antiriciclaggio introdotte dalla manovra della scorsa estate, che ha ridotto da 12.500 a 5 mila euro la soglia massima per l'utilizzo del contante e dei titoli al portatore. L'obbligo da ottemperare entro la metà del prossimo anno riguarda i libretti al portatore. I titolari che detengano un saldo dal valore pari o superiore a 5 mila euro possono optare entro il 30 giugno 2011 per una delle due alternative possibili: estinguere definitivamente il libretto o riportare la somma presente al di sotto la soglia di guardia dei 5 mila euro.

34

FISCO

Più alto il prezzo della pace

Aumentano da febbraio le sanzioni per gli istituti deflattivi del contenzioso tributario. Per i versamenti omessi, carenti o tardivi sanati entro 30 giorni, la sanzione passa dal 2,5% al 3 per cento. Per

la regolarizzazione entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione (o, quando non è prevista dichiarazione, entro un anno dalla violazione), la sanzione passa dal 3% al 3,75 per cento. Per rimediare all'omessa presentazione della dichiarazione (al massimo entro 90 giorni), la sanzione passa dal 2,5% al 3 per cento.

38

FISCO

Avvisi esecutivi in 60 giorni

Gli avvisi di accertamento, notificati a partire dal 1° luglio 2011 e relativi ai periodi di imposta a iniziare dal 2007, riporteranno l'intimazione ad adempiere entro 60 giorni all'obbligo di versamento delle somme richieste. Trascorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione è affidata ai concessionari.

40

GIUSTIZIA

Micro-danni da aggiornare

Come tutti gli anni, anche nel 2011 arriveranno i nuovi valori per stabilire i risarcimenti del danno biologico per le lesioni di lieve entità (che abbiano cioè determinato un'invalidità fino al 9 per cento) provocate da sinistri stradali o della navigazione. Di solito i nuovi importi, stabiliti con apposito decreto del ministero dello Sviluppo economico, scattano a partire da aprile. L'appuntamento, peraltro, non è rilevante solo per le cosiddette micropermanenti, ma anche per le lesioni di più grave entità: in mancanza di una tabella unica nazionale, tali importi sono infatti spesso utilizzati dai tribunali come punto di riferimento.

41

GIUSTIZIA

Dal 20 marzo la conciliazione diventa un obbligo

Ultimo atto per la conciliazione civile e commerciale quale risposta all'emergenza arretrato nei tribunali. A un anno dall'entrata in vigore della media-conciliazione volontaria, dal 20 marzo 2011 il tentativo di risolvere in via amichevole le controversie diventa obbligatorio per una lunga serie di materie (ad esempio condominio, successioni, locazioni o risarcimento danni da incidenti

stradali). Quattro mesi di tempo agli organismi di conciliazione per far giungere le parti a un compromesso. Nei casi indicati è compito degli avvocati avvertire il cliente della media-conciliazione quale condizione di procedibilità

42

GIUSTIZIA

Interessi legali all'1,5%

Aumenta il saggio degli interessi legali. Sulla Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre scorso (ultimo giorno utile per l'aggiornamento) è stato infatti pubblicato il decreto del ministero dell'Economia che determina il nuovo valore a decorrere dal 1° gennaio 2011. La nuova misura dell'1,5% (fino al 31 dicembre è dell'1%) si applicherà per tutte le operazioni che fanno riferimento agli interessi legali, come, ad esempio, il ravvedimento operoso. Allo stesso saggio, secondo l'articolo 1284 del codice civile, bisogna poi fare riferimento per il computo degli interessi convenzionali qualora le parti non ne abbiano stabilito diversamente la misura.

43

GIUSTIZIA

Detenuti Ue con la valigia

Dal 5 dicembre 2011 i detenuti stranieri, cittadini di paesi Ue, potranno espriare la pena carceraria irrogata dalle autorità giudiziarie di uno degli Stati membri presso il paese di origine. È questo l'effetto del decreto legislativo 161/2010 che ha fornito le disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro sul reciproco riconoscimento delle sentenze penali. Insieme alla cosiddetta «salvacarceri» (la legge 199/2010 che consente di eseguire presso il domicilio le pene detentive non superiori a un anno) una manna per le condizioni degli istituti penitenziari italiani.

44

IMMIGRAZIONE

Click day per 100mila posti

Torna il click day per l'assunzione di 100mila immigrati, di cui 53mila colf e badanti extracomunitarie: la data non è ufficiale, molto probabilmente tra fine gennaio e inizio febbraio, e replicherà la

35

FISCO

Paletti sulle compensazioni

Oltre i 1.500 euro scatta il divieto di compensazione. Dal 1° gennaio non si potranno compensare crediti con debiti di natura erariale in presenza di iscrizioni a ruolo a titolo definitivo di imposte erariali e accessori per un valore superiore alla soglia dei 1.500 euro. In caso di inosservanza del divieto, si applica una sanzione del 50 per cento dei debiti iscritti a ruolo.

36

FISCO

Operazioni Iva oltre 3mila €

Scatta l'obbligo di comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini Iva di importo pari o superiore a 3mila euro. Il termine per il primo invio (relativo al periodo d'imposta 2010) è il 31 ottobre 2011. Nella fase iniziale, l'adempimento scatterà solo per le fatture da 25mila euro in su e la comunicazione sarà limitata alle sole operazioni per cui è obbligatoria l'emissione di fattura.

37

FISCO

Premiato il rientro dei cervelli

In arrivo misure incentivanti per il rientro in Italia di docenti e ricercatori. Nel periodo d'imposta in cui il ricercatore diviene fiscalmente residente in Italia e nei due successivi, è infatti previsto, ai fini Irpef, un abbattimento del reddito di lavoro dipendente o autonomo del 90 per cento degli emolumenti percepiti, e ai fini Irap, che l'intero emolumento percepito non rientri nella formazione del valore della base imponibile.

procedura informatica messa a punto negli ultimi due decreti flussi (2007 e 2008). In pratica sarà ancora una volta una "gara" di velocità e le prime richieste che saranno ricevute dal Viminale daranno altrettanti permessi di soggiorno agli immigrati, in base all'orario di arrivo delle domande. Le richieste di assunzione dovranno essere presentate dai datori di lavoro, i quali come in passato potranno usare il decreto flussi 2010 per regolarizzare lavoratori e lavoratrici attualmente impiegati in nero.

programmi di reimpiego.

48

LAVORO

Sì ai contratti di solidarietà

I contratti di solidarietà possono essere attivati per tutto il 2011 da parte dei datori di lavoro non rientranti nel campo di applicazione della Cigs. Prorogata anche la maggiorazione del trattamento dei Cds dal 60 all'80% per le aziende che possono utilizzare questo strumento insieme all'integrazione salariale. Confermata la possibilità per le imprese di utilizzare i lavoratori coinvolti dalle sospensioni o riduzioni (Cig, Cigs, Cig in deroga) in progetti di formazione in azienda che possono comprendere attività produttiva.

45

IMMIGRAZIONE

Test d'italiano per la «carta»

Test d'italiano obbligatorio per immigrati regolari da almeno cinque anni, con un reddito adeguato e una casa idonea. I primi esami scatteranno in tutta Italia dal 9 febbraio 2011. Gli interessati dovranno dimostrare di avere una conoscenza pari al livello A2. Il rilascio del permesso per lungosoggiornanti, ex "carta" di soggiorno, è subordinato al superamento con un punteggio di almeno 80 su 100.

49

LAVORO

Accordi sulla produttività

I lavoratori potranno continuare a godere della detassazione sulle somme riconducibili a incrementi di produttività e dell'efficienza organizzativa o alla competitività dell'impresa. Per il 2011 l'importo detassabile è di 6mila euro per i titolari di reddito non superiore, nel 2010, a 40mila euro. Per le imprese lo sgravio sarà determinato da un apposito Dm Lavoro-Economia: le erogazioni devono essere previste da accordi o contratti collettivi territoriali o aziendali.

46

LAVORO

L'impresa valuta lo stress

Da gennaio operativo l'obbligo di valutare lo stress lavoro correlato. Una novità per tutti i datori di lavoro, pubblici e privati. Il test di valutazione dello stress andrà applicato a tutti, dirigenti e preposti inclusi. Per semplificare l'attività non dovranno essere prese in considerazione singole persone ma gruppi omogenei di lavoratori - ad esempio, turnisti o dipendenti di una determinata area - esposti a rischi dello stesso tipo. Nelle aziende più grandi la verifica potrà essere effettuata a campione.

50

LAVORO

Ancora incentivi-assunzioni

Prorogato l'incentivo per chi assume percettori di trattamenti in deroga, pari a quanto il lavoratore avrebbe percepito se non fosse stato assunto. Prolungati per il 2011 i bonus della finanziaria 2010: in caso di assunzione di over 50 in disoccupazione ordinaria o di contratti a tempo pieno e indeterminato con lavoratori in disoccupazione normale oppure speciale edile. Agevolazioni confermate anche per chi assume soggetti licenziati da aziende con meno di 15 dipendenti.

47

LAVORO

Ammortizzatori in deroga

In attesa della riforma degli ammortizzatori sociali imposta dal collegato lavoro, i trattamenti in deroga sono prorogati per tutto il 2011, sulla base di accordi governativi. Si tratta di Cig, mobilità e disoccupazione in deroga. In caso di proroghe è prevista la riduzione progressiva dei sussidi e, per quelle successive alla seconda, sono concessi solo nel caso di frequenza di specifici

39

FOTOVOLTAICO

Il nuovo conto energia reinventa gli incentivi

Il nuovo conto energia ridisegna gli incentivi per il fotovoltaico. Gli impianti che saranno ultimati dal 1° gennaio 2011 riceveranno dal Gse tariffe incentivanti più basse di circa il 15-20% rispetto a quelle di quest'anno. Un taglio netto, che però sarà compensato dalla diminuzione del costo dei componenti: anche dopo la riduzione, gli incentivi italiani rimarranno tra i più generosi al mondo, il che spiega il crescente interesse dei grandi capitali stranieri.

La diminuzione degli incentivi sarà articolata per quadrimestri. Per esempio, un impianto con potenza di 3 kW, collocato sul tetto di un'abitazione, riceverà per vent'anni 40,2 centesimi per chilowattora di elettricità prodotta, se entra in funzione entro il 30 aprile. Se invece inizia a produrre tra il 1° maggio e il 31 agosto, il premio si abbassa a 39,1 centesimi, per poi scendere a 38 centesimi tra il 1° settembre e fine anno. Le tariffe diminuiranno anche nel 2012 e nel 2013, di circa il 6% all'anno.

Gli incentivi 2010, però, non scompariranno con la fine di quest'anno. Secondo il decreto "salva Alcoa" (Dl 105/2010) potranno essere concessi anche agli impianti ultimati entro il 31 dicembre, purché i moduli entrino poi in

servizio entro il 30 giugno 2011. Proprio in questi giorni i ritardatari stanno inviando le comunicazioni di fine lavori, mentre secondo il milleproroghe le asseverazioni dei tecnici potranno essere inviate entro il 31 gennaio 2011. Per prevenire eventuali furbizie, comunque, il Gse ha annunciato un programma di sopralluoghi mirati. Oltre a intervenire sul valore degli incentivi, il nuovo conto energia ne modifica la struttura: le tariffe vengono modulate in modo più dettagliato in relazione alla classe di potenza degli impianti. Maggiorazioni percentuali degli incentivi sono previste per chi sostituisce le coperture in eternit (+10%) o per chi migliora le prestazioni energetiche degli edifici (fino a +30%: il bonus è la metà del miglioramento di performance). Dal 2011 arrivano inoltre tariffe più elevate per i pannelli con caratteristiche innovative integrati negli edifici: un premio che - nelle intenzioni del legislatore - dovrebbe accompagnare la crescita del mercato verso la maggiore efficienza. Penalizzati, invece, gli impianti su serre solari e tettoie: avranno incentivi pari alla media tra quelli a terra e quelli su edifici.

51

LIBERE PROFESSIONI

Ok al contratto dipendenti

Entro fine gennaio dovrebbe essere siglato il nuovo contratto collettivo che riguarda oltre un milione di dipendenti degli studi professionali. Tra le novità in discussione: estensione anche ai collaboratori delle prestazioni di welfare (visite specialistiche, bonus asili nido, assistenza pediatrica); livelli minimi di compenso o rimborso spese anche ai praticanti; nuove regole per il preavviso necessario a definire la conclusione del rapporto di collaborazione.

LIBERE PROFESSIONI

Nuovo test ai dottori-sindaci

Dal 1° gennaio entrano in vigore le nuove norme di comportamento del collegio sindacale per le società non quotate. Cambia la valutazione dell'idoneità dei dottori commercialisti a ricoprire il ruolo di sindaco: rapporti di lavoro autonomo, rapporti di consulenza (occasionalità o continuativi), prestazioni d'opera retribuite e il numero elevato di incarichi potranno mettere a rischio l'indipendenza e la capacità del sindaco di svolgere il proprio ruolo. In pratica, superati i 20 incarichi, il sindaco è chiamato a valutare l'impegno e il tempo richiesto alla luce anche del tipo di organizzazione di cui si avvale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legali con il «bollino»

Debutta la figura dell'avvocato specialista. Entra in vigore il prossimo 30 giugno il regolamento adottato a settembre dal Consiglio nazionale forense sulle specializzazioni che prevede la scelta tra undici aree. Per potersi fregiare del titolo di specialista, l'avvocato dovrà essere iscritto all'albo da almeno sei anni, aver frequentato almeno un biennio di una scuola riconosciuta dall'Ordine e aver superato un esame presso il Consiglio nazionale forense. Sul regolamento pende però il ricorso presentato da 45 avvocati davanti al Tar del Lazio.

52

53

LIBERE PROFESSIONI

54

LIBERE PROFESSIONI

Per gli avvocati può essere l'anno della riforma

Passa alla Camera l'esame della riforma dell'ordinamento forense, dopo il via libera in prima lettura da parte del Senato a fine novembre. Nel disegno di legge vengono ripristinate le tariffe come criterio per determinare gli onorari e si stabilisce che la consulenza farà capo - in esclusiva - agli avvocati. È prevista anche una forma di compenso per i praticanti, mentre l'esame sarà articolato in tre prove scritte e una orale. Quanto alla forma in cui esercitare la professione, la riforma chiude la porta alla possibilità di utilizzare le società di capitali.

55

MULTE E AUTO

Lo standard sarà Euro 5

Dal 1° gennaio per le auto entra in vigore lo standard europeo antinquinamento Euro 5. È più restrittivo soprattutto sulle polveri sottili e impone accorgimenti che dovrebbero eliminare i costosi intasamenti del filtro antiparticolato tipici di molte Euro 4 usate spesso in città. Euro 5 vale per tutte le autovetture nuove, quindi non sarà più possibile targare esemplari Euro 4, salvo quelli autorizzati come «fine serie». Si potranno anche trovare Euro 4 anche tra le «chilometri zero» in vendita con sconto come di consueto: sono auto targate nel 2010. Sono comunque già tutte Euro 5 le auto lanciate sul mercato negli ultimi tempi: per le nuove omologazioni, lo standard vale già da settembre 2009. Ancora pochi modelli disponibili, di solito con sovrapprezzo, in versione Euro 6 (taglia soprattutto gli ossidi di azoto), obbligatoria solo dal 1° settembre 2014 per le nuove omologazioni e dal 1° settembre 2015 per tutte le immatricolazioni.

56

MULTE E AUTO

Quiz patente a risposta unica

Anno nuovo, quiz nuovi nell'esame di teoria per ottenere la patente. Da gennaio cambia anche il meccanismo della prova: 40 quesiti a risposta unica (e non più con tre opzioni) e possibilità di commettere al massimo quattro errori. Abolita la

possibilità di sostenere l'esame in una lingua straniera per gli stranieri che non conoscono sufficientemente l'italiano (resta la possibilità di usare il francese e il tedesco rispettivamente per le minoranze linguistiche della Valle d'Aosta e dell'Alto Adige).

57

MULTE E AUTO

Per il patentino serve l'esame

Per guidare un ciclomotore o una *microcar* (un quadriciclo leggero) sarà necessario superare una prova pratica. La legge 120/2010 sulla sicurezza stradale della scorsa estate, che ha appositamente modificato l'articolo 116 del codice della strada, ha fissato il debutto dell'esame a partire dal 19 gennaio 2011, salvo proroghe dell'ultima ora.

58

MULTE E AUTO

Limiti ai neopatentati

Dal 9 febbraio chi prende la patente B potrà guidare nel primo anno da automobilista solo vetture con potenza non superiore a 70 kW e rapporto potenza/tara non oltre i 55 kW/t. Esenti solo i soggetti che guidano veicoli al servizio di invalidi. Il limite di 70 kW non vale per gli autocarri (pure guidabili con la patente B, se di massa complessiva entro le 3,5 tonnellate).

59

MULTE E AUTO

Recupero punti con i corsi

Entro il 9 febbraio - ma sono possibili rinvii - le Infrastrutture devono emanare il decreto ministeriale attuativo che avvierà gli esami introdotti dalla riforma del codice della strada anche al termine dei corsi teorici di recupero dei punti-patente (finora basta semplicemente frequentarli per recuperare sei punti o nove se si è conducenti professionali). Sempre entro il 9 febbraio, il ministero dell'Istruzione dovrebbe adottare il decreto con i programmi dei corsi di educazione stradale che dovrebbero tenersi obbligatoriamente (ma senza costi aggiuntivi per lo stato) dal prossimo anno

scolastico (2011-2012). Dal 1° gennaio parte la sperimentazione che porterà a recuperare punti per certe infrazioni se si fa un corso di guida sicura avanzata.

60

MULTE E AUTO

Certificato per droghe e alcol

Il 13 agosto entra in vigore l'obbligo di presentare un certificato che attesti il non-uso di droghe e il non-abuso di alcol. L'obbligo vale per il primo rilascio di qualunque patente e per il rinnovo o la revisione di quelle "professionali", cioè quelle di chi esercita attività di trasporto persone o cose o comunque guida veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, autoarticolati, autosnodati, mezzi con più di nove posti a sedere e autobus.

62

PENSIONI

Anzianità a quota 96-97

Aumentano le quote per accedere alla pensione di anzianità (previste dalla legge 247/2007). Per i lavoratori dipendenti sarà necessario raggiungere la quota 96 sommando età anagrafica e anzianità, e tenendo presente che non si può andare in pensione con meno di 60 anni. Quindi, si potrà accedere alla pensione con 60 anni d'età e 36 di contributi o con 61 anni e 35 di contributi. Invece, per i lavoratori autonomi, la quota è pari a 97, tenendo presente che l'età per il pensionamento non potrà essere inferiore a 61 anni. Ne deriva che per accedere alla pensione di anzianità sarà necessario essere in possesso di 61 anni e 36 di contributi o di 62 anni e 35 anni di contributi.

63

PENSIONI

Le nuove regole per l'accesso

Nuove regole per accedere alla pensione. Dal 1° gennaio 2011, l'assegno di anzianità e di vecchiaia decorre - per chi consegue il diritto alla pensione a carico delle forme di previdenza dei dipendenti - trascorsi 12 mesi dalla data di maturazione dei requisiti. Che diventano 18 per chi consegue il diritto alla pensione a carico delle gestioni dei lavoratori autonomi per gli artigiani, i commercianti e i coltivatori diretti, nonché della gestione separata prevista dall'articolo 2, comma 26, della legge 335/1995.

64

04

PENSIONI

Sanzione al committente

Anche ai committenti si applicherà la sanzione prevista per i datori di lavoro, nel caso di omesso versamento della contribuzione a carico del collaboratore trattenuta e non versata. A prevederlo è l'articolo 39 del collegato lavoro. In particolare, si configureranno le ipotesi previste ai commi 1-bis, 1-ter e 1-quater dell'articolo 2 del Dl 463/1983. Quindi nei confronti dei committenti si potrà applicare la reclusione fino a tre anni e la multa fino a 1.032,91 euro, nel caso in cui non si adempia anche alla diffida dell'ente previdenziale che affida al committente la possibilità di evitare la sanzione quando viene effettuato il versamento entro 90 giorni dal ricevimento della diffida.

Da gennaio nuovo «avviso di addebito» dei contributi Inps che contiene l'intimazione ad adempiere - entro 60 giorni dalla notifica - e l'avvertimento che in caso di morosità si procederà a espropriazione esecutiva, con i poteri, le facoltà e le modalità che disciplinano la riscossione mediante ruolo. Come per la procedura introdotta in materia di riscossione delle imposte dovute in base al nuovo avviso di accertamento, vengono soppresse l'iscrizione a ruolo dei contributi di previdenza non versati dal debitore e la conseguente notificazione della cartella di pagamento.

65

PENSIONI

Falsi invalidi sotto tiro

Sarà ancora potenziata la caccia ai falsi invalidi. Prosegue il programma speciale di verifica del possesso dei requisiti per i beneficiari di prestazioni di invalidità civile. Nel 2011, l'Inps - in via aggiuntiva rispetto all'ordinaria attività di controllo - effettuerà 250 mila verifiche. Sono ora previste sanzioni pesanti per i medici che hanno certificato il falso.

66

PENSIONI

Servizi Inps solo online

Da gennaio molti servizi Inps potranno essere richiesti solo dal sito www.inps.it. Ad esempio, le richieste di disoccupazione ordinaria e agricola, per indennità di mobilità ordinaria e di assegno integrativo; per l'iscrizione e la richiesta di variazione per la gestione separata, per i lavoratori domestici, i dipendenti, gli agricoltori; per i ricorsi; per le certificazioni Isc/Isee; per le segnalazioni di variazioni contributive.

67

PENSIONI

Cambia l'avviso di addebito

68

PRIVACY

Elenco per il telemarketing

A fine gennaio arriverà il registro delle opposizioni presso il ministero dello Sviluppo economico, cioè l'elenco dove ci si dovrà iscrivere se non si vorranno ricevere telefonate commerciali. Finora ha funzionato il principio inverso: gli operatori di telemarketing non possono effettuare chiamate pubblicitarie senza prima acquisire il consenso esplicito dell'abbonato. Sulla nuova lista vigilerà il Garante della privacy. L'Authority è chiamata a controllare anche la banca dati del Dna, la cui istituzione è in forte ritardo, ma che l'anno prossimo dovrebbe vedere la luce.

69

PRIVACY

Operazione Pa trasparente

Il nuovo anno porterà le linee guida elaborate dal Garante della privacy in materia di trasparenza sui siti della pubblica amministrazione. In altre parole, le linee guida indicheranno quali dati dei dipendenti pubblici o dei privati cittadini che partecipano a concorsi pubblici o usufruiscono di benefici o agevolazioni rendere noti. Le linee guida prendono spunto dalle recenti riforme in materia di trasparenza, che fanno sempre di più leva sulle nuove tecnologie per permettere ai cittadini di conoscere l'operato degli uffici pubblici.

70

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Al via i premi ai «migliori»

Premi a chi lavora sul serio, tagli agli stipendi di chi si "imbosca". Dal 2011 dovrebbe entrare a regime la riforma Brunetta del pubblico impiego, che limita al 25% del personale il trattamento accessorio in formula piena, concede a un dipendente su due un premio limato e azzera l'incentivo all'altro 25 per cento. A frenare la riforma c'è il congelamento degli stipendi in tutti gli uffici pubblici, ma il ministero assicura: sul trattamento accessorio balla almeno mezzo miliardo di euro, una base più che sufficiente per avviare una graduatoria meritocratica delle buste paga.

71

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Blocco triennale per la «busta» di tutti gli statali

Niente rinnovi contrattuali per tre anni per i 3,5 milioni di dipendenti dell'amministrazione centrale e locale. Le nuove trattative riguarderanno i contratti che si applicheranno dal 2013. Il congelamento riguarda il «trattamento ordinariamente spettante», per cui non tiene conto di eventuali periodi di congedo che nel 2010 hanno tagliato il reddito. Stop anche alle buste paga del personale non contrattualizzato, con un'eccezione parziale per i giudici e per i giovani docenti (ancora da definire).

72

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pa si paga con il bancomat

Sarà possibile effettuare pagamenti alle pubbliche amministrazioni utilizzando carte di debito, di credito o prepagate e ogni altro strumento di pagamento elettronico disponibile. Mentre le domande di partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione o per l'iscrizione in albi, registri o elenchi potranno essere inviate per via telematica così come le istanze e la copia fotostatica del documento di identità.

73

RISPARMIO

Passaggio titoli automatico

Nuova procedura Patti Chiari per trasferire i titoli da una banca all'altra. Il servizio T dt (trasferimento dossier titoli) consente di rivolgersi a una banca che si faccia carico degli adempimenti necessari a trasferire in automatico, sul dossier aperto dal cliente presso la banca medesima, gli strumenti finanziari detenuti nel dossier presso la banca precedente.

74

RISPARMIO

Moratoria mutui prorogata

È stato raggiunto a fine 2010 un accordo tra l'Associazione bancaria italiana (Abi), le associazioni di categoria e il ministero dell'Economia per prorogare di sei mesi la moratoria sui mutui alle famiglie e quella sui debiti alle piccole e medie imprese, entrambe in scadenza al 31 gennaio 2011. I lavoratori che abbiano perso il posto di lavoro, che abbiano cessato l'attività o che siano in cassa integrazione, e le famiglie dei lavoratori deceduti, possono sospendere il pagamento delle rate del mutuo per un periodo massimo di dodici mesi. Ma solo nel caso non ne abbiano già usufruito in precedenza.

75

RISPARMIO

Zero commissioni sul rosso

Stop alle commissioni bancarie per gli «sconfinamenti occasionali» da parte di chi eccede il fido o porta in rosso il proprio conto corrente, purché per brevi periodi di tempo e per piccole somme. Una misura per aiutare chi ha difficoltà ad arrivare a fine mese con la pensione o subisce ritardi nei pagamenti dello stipendio. Saranno le stesse banche a far fronte a queste evenienze, decidendo autonomamente la soglia massima dello scoperto ammissibile e la platea dei clienti interessati.

61

MULTE E AUTO

In arrivo un rincaro del 3,5% per chi commette infrazioni

Dal 1° gennaio multe più care del 3,5%: scatta l'adeguamento biennale all'inflazione previsto dal codice della strada. Il rincaro si calcola in base alla media nazionale Istat dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ma può essere applicato solo alle sanzioni che sono rimaste invariate per tutto il biennio: si escludono quindi quelle inasprite nel frattempo, sostanzialmente con la riforma del codice dell'estate scorsa e con il pacchetto sicurezza del 2009. Quindi, per esempio, restano invariate le multe

per chi trucca motorini o *microcar*, viola i blocchi del traffico, supera i limiti di velocità di più di 40 km/h, commercializza pezzi non omologati o non rispetta i tempi di guida e riposo per gli autisti di mezzi pesanti. Tutto invariato anche per alcol e droga. Contrariamente a quanto previsto dalla riforma, è quasi certo che non scatterà dal 2011 l'obbligo di devolvere agli enti proprietari delle strade il 50% dei proventi delle multe per eccesso di velocità: il decreto ministeriale attuativo è in ritardo.

76

SANITÀ

Esami per le regioni in rosso

Ogni tre mesi (a marzo, giugno, settembre e a fine anno) "scade" il termine entro cui le regioni con forti deficit sanitari e piani di rientro concordati col governo, devono dimostrare al tavolo di monitoraggio del ministero dell'Economia e del ministero della Salute di aver rispettato le misure previste per il rientro dal disavanzo.

In caso contrario scattano ulteriori penalizzazioni tra cui il blocco degli organici e l'aumento anche oltre il limite massimo di Irap (0,15 per cento) e addizionale Irpef (0,30 per cento). Ogni tre mesi e in modo vincolante ogni sei mesi anche le altre regioni sono comunque sottoposte alla verifica dei bilanci

77

SANITÀ

Intramoenia prorogata fino a gennaio 2012

Rimane in vigore per tutto il 2011 la possibilità per i medici del Servizio sanitario nazionale di esercitare la libera professione fuori delle strutture di appartenenza, nei propri studi professionali o in strutture non accreditate con il Ssn («intramoenia allargata»).

La norma si è resa necessaria per la mancanza di spazi dedicati nelle aziende e si intende automaticamente sospesa nel caso questi siano realizzati. Il ministero della Salute ha mantenuto la promessa ai sindacati di un'altra proroga: il "milleproroghe" di fine anno farà slittare la scadenza al 31 gennaio 2012.

78

SANITÀ

Meno posti letto per «acuti»

Il patto per la salute 2010-2012 e la

Finanziaria 2010 hanno previsto tra le misure strutturali per far quadrare i conti della sanità pubblica che entro il 30 giugno 2011 i posti letto per acuti siano ridotti dall'attuale indice di 4 per mille abitanti a 3,5 per mille abitanti (di cui 0,7 dedicati a riabilitazione e lungodegenza). I posti letto (a rischio circa 20mila) non dovranno necessariamente essere soppressi, ma possono anche essere riconvertiti per altri utilizzi (lungodegenza, appunto e riabilitazione). Entro la stessa data le regioni dovranno programmare il numero di posti letto "dedicati" ai pazienti non residenti sul loro territorio

79

SCUOLA

Mai più studenti chini sui libri: arriva il digitale

80

SCUOLA

Bocciatura oltre 50 assenze

A giugno 2011 potremo vedere i primi bocciati nelle superiori per aver superato 50 giorni d'assenza. Ai fini della validità dell'anno scolastico, bisogna frequentare almeno i tre quarti dell'orario annuale (almeno 200 giorni), salvo casi «eccezionali, motivati e straordinari». Superare i 50 giorni d'assenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio e la non ammissione alla classe successiva o agli esami

81

SCUOLA

Incentivato il merito

Nel 2011 due progetti per assegnare una mensilità in più ai docenti meritevoli e un "bonus" fino a 70mila euro alle scuole migliori. Il progetto rivolto agli insegnanti riguarderà Torino e Napoli, mentre quello relativo agli istituti, le medie delle province di Pisa e Siracusa. La partecipazione è volontaria e saranno valutati i curricula dei docenti e il livello di apprendimento dei ragazzi (misurato dall'Invalsi)

82

SERVIZI PUBBLICI

Partono le liberalizzazioni

Dopo due anni abbondanti di attesa, la liberalizzazione dei servizi pubblici locali parte davvero.

Dal 1° gennaio 2011 non potrà più operare un primo gruppo di affidamenti illegittimi, per esempio quelli in house a società su cui l'ente affidante non esercita un controllo analogo a quello operato sui propri uffici (lo impongono i parametri Ue), o quelli a società miste il cui socio privato non sia stato scelto con gara. A fine anno, poi, un secondo gruppo di affidamenti dovrà cedere il passo ai gestori scelti con gara a evidenza pubblica

83

SPORT

Tornano 4 prove in Moto Gp

Molte novità nel motomondiale 2011. La commissione Grand Prix ha deciso di introdurre nuovamente quattro sessioni di prove cronometrate, tra libere e ufficiali, per tutte e tre le classi. La durata sarà per tutte le sessioni della Moto Gp di 60 minuti e di 45 per quelle della Moto2. Per la 125 Gp verrà adottata una formula mista, nella quale ci saranno due turni di 45 minuti e due di 30 minuti. Modifiche dal 2011 anche per la conformazione degli schieramenti di partenza: le classi minori, infatti, dovranno adeguarsi alla MotoGP (tre moto per fila)

84

SPORT

Fondo per le vittime dei tifosi

Il decreto sicurezza, convertito pochi giorni fa dal parlamento, istituisce un fondo di solidarietà civile per risarcire anche le vittime di reati commessi da tifosi violenti in occasione o a causa di manifestazioni sportive.

Parte delle risorse sarà destinata a favore delle vittime di incidenti avvenuti in eventi sportivi che abbiano causato lesioni mortali o un'invalità permanente superiore al 10 per cento.

Sarà un decreto interministeriale a stabilire entro marzo l'attuazione delle disposizioni

85

SPORT

Sì al gioco di squadra in F1

Gioco di squadra e più sorpassi: sono le novità per la Formula 1. La Fia ammette gli ordini di squadra, purché non ci siano azioni che facciano perdere credito allo sport. L'altra novità potrebbe essere un nuovo tipo di alettone posteriore, attivabile solo dal terzo giro in poi, e in grado di regolarsi in modo da fornire 10 Km/h in più alla vettura per sorpassare più velocemente

86

TECNOLOGIA

Più foto nelle nuove schede Sd

In arrivo una nuova generazione di schedine di memoria ad alta capacità, quelle usate nelle fotocamere, videocamere, smartphone e tablet. Alla base ci sarà lo standard Sdxc che permetterà di archiviare fino a 2 Tb di dati. Aumenterà anche la velocità di trasferimento dei dati (si parte da 104 Mb al secondo per arrivare a 300). Gli apparecchi con il nuovo standard potranno leggere anche le vecchie schede Sd.

87

TECNOLOGIA

Un caricabatteria per tutto

Si entra nell'era del caricabatteria universale. A portarla è stata la Ue che ha scelto, insieme ai produttori, il connettore micro usb per i modelli di telefonini e smartphone: non potranno più essere commercializzati modelli con i vecchi connettori proprietari. Grazie al nuovo standard sarà sufficiente avere un solo cavo per ricaricare anche il navigatore satellitare e alcuni modelli di tablet. Più comodità per tutti, un prezzo inferiore all'acquisto del nuovo modello e sempre più spesso nella confezione non sarà incluso il caricabatteria.

88

TECNOLOGIA

Wifi senza riconoscimento

Wifi libero e con poche restrizioni. Finora per accedere a una rete a disposizione del

pubblico era necessario identificarsi presso il gestore con un documento d'identità, un vincolo introdotto nel 2005 dal decreto Pisanu per ragioni di terrorismo e decade a fine anno. Quindi ci si potrà collegare agli hot spot con una procedura molto più semplice. La capillarità dei punti d'accesso sarà favorita anche dalla Pa che ha varato Free Italia Wifi e creato un kit per realizzare reti pubbliche Wifi.

89

TECNOLOGIA

Cavi Hdmi più «trasparenti»

Più chiarezza al momento dell'acquisto dei cavi Hdmi, quelli che si utilizzano per collegare la televisione al lettore blu-ray o al decoder satellitare per vedere i contenuti video in alta risoluzione. Il vecchio sistema è molto complesso e criptico: prevedeva dei numeri (Hdmi 1.3, 1.4, 1.4a) per indicare la tipologia di cavo. Dal 2011 viene introdotta una nuova etichetta che indica in maniera esplicita le funzionalità offerte dal cavo: ad esempio la presenza del "canale Ethernet", il supporto al 3D o il canale audio di ritorno.

Arrivano i libri di testo elettronici. A partire dall'anno scolastico 2011-2012 il collegio docenti non potrà più adottare (per il successivo anno scolastico) testi redatti esclusivamente nella versione cartacea. Spazio quindi ai libri digitali scaricabili direttamente dal web e alle versioni "miste", vale a dire con sezioni digitali e cartacee. Il ministero dell'Istruzione raccomanda l'«opportuna flessibilità» nell'applicare le nuove regole, in particolare per le prime classi della primaria e nel caso di alunni diversamente abili, che potrebbero aver bisogno di strumenti didattici con differenti livelli di accessibilità

90

TELECOMUNICAZIONI

Limiti mensili ai canoni del traffico dati

Nelle offerte di connessione a internet da cellulare o chiavetta usb gli operatori

telefonici sono tenuti a indicare nelle tariffe varie soglie di consumo tra le quali l'utente può scegliere quella preferita.

Se entro il 31 dicembre 2010 il consumatore non ha scelto una soglia di consumo, a decorrere dal 1° gennaio 2011 viene automaticamente fissato un tetto mensile per traffico dati nazionale: 50 euro per i clienti privati e di 150 euro per i clienti business, fatto salvo il limite di 50 euro previsto dalle norme europee per il traffico dati in roaming nei paesi comunitari e l'analogo limite di 50 euro nei paesi extra Unione europea

91

TELECOMUNICAZIONI

Al via da luglio l'eurotariffa

Dopo il taglio alle chiamate internazionali nell'area Ue effettuato nel 2010 i nuovi prezzi massimi (tasse escluse), che secondo quanto previsto dal regolamento 544/2009 entreranno in vigore dal 1° luglio 2011, per le telefonate tra utenti della comunità europea saranno i seguenti: 0,35 euro al minuto per le chiamate in uscita e 0,11 euro per le telefonate in entrata. Dal 1° luglio, poi, la navigazione in roaming a consumo da cellulare (o chiavetta) effettuata nell'area Ue non potrà essere tariffata a un prezzo superiore ai 50 eurocent a megabyte

92

TELECOMUNICAZIONI

Rispunta la «ricerca inversa»

Dal 1° gennaio 2011 si potrà risalire al nominativo di un abbonato sulla base del suo numero di telefonia fissa. Lo ha deciso il Garante per la Privacy. Il servizio, noto anche come «Ricerca inversa» riguarderà tanto i "vecchi" abbonati (quelli i cui dati erano già inseriti in un elenco pubblico alla data del 1° febbraio 2005) e i nuovi abbonati che abbiano manifestato al proprio operatore il consenso a essere rintracciati tramite questa modalità. Un intervento che permette di sanare quello che era percepito come un disservizio. I fornitori, infatti, non offrivano più al pubblico la possibilità di tale ricerca ritenendo di non essere legittimati a effettuarla senza consenso

93

TRASPORTI

Primo Ntv a settembre

Ha la livrea rossa, si chiama Italo e da settembre darà del filo da torcere al Frecciarossa delle Fs sulla Torino-Milano-Roma-Napoli: il nuovo treno di Ntv - la Spa creata da Montezemolo, Della Valle, Punzo, Sciarone, Intesa San Paolo, Generali e la francese SnCF - apre l'era della concorrenza sull'Alta velocità. Toccherà 9 città e 12 stazioni: a bordo offrirà internet, tv live, news e cinema. Il primo esemplare della flotta di 25 Agv di Alstom è giunto in Italia. A giugno sarà inaugurata a Roma la prima stazione Av: la nuova Tiburtina, progettata dallo studio Abdr di Paolo Desideri

98
 VOLONTARIATO
Lo stimolo dell'anno europeo

Il 2011 è l'anno europeo del volontariato. Quattro gli obiettivi: ridurre gli ostacoli al volontariato nella Ue; conferire autonomia e responsabilità alle organizzazioni e migliorarne la qualità, premiare e riconoscere le attività e sensibilizzare al valore del volontariato. La commissione Ue agevolerà lo scambio di best practice, la formazione e la creazione di link tra potenziali volontari e organizzazioni

94
 TRASPORTI
A Linate riapre la concorrenza

A fine settembre scade la sospensione dell'intervento dell'Antitrust sul network della nuova Alitalia da e per Milano Linate: L'Autorità torna in possesso dei propri poteri e potrà verificare lo stato della concorrenza sulle diverse rotte, anche considerando l'alternativa intermodale offerta dai treni Alta velocità. Slots da e per Linate potrebbero essere assegnati alle compagnie in fila per volare sullo scalo

99
 VOLONTARIATO
Tariffe postali con minibonus

Il 2011 si annuncia come un altro anno "nero" per le pubblicazioni e il mailing degli enti no profit, che da aprile 2010 hanno perso le agevolazioni tariffarie per le spedizioni postali. Un segnale positivo giunge, però, dal "milleproroghe": nel testo approvato dal Consiglio dei ministri, c'è il mantenimento in bilancio della somma (30 milioni) già destinata nel 2010 al parziale ripristino delle agevolazioni.

95
 TRASPORTI
La dogana si fa telematica

Novità per spedizionieri, operatori portuali e compagnie aeree cargo: dal 1° gennaio in dogana scatta la rivoluzione digitale per l'export e l'import delle merci. Diventano obbligatori la dichiarazione sommaria di entrata (Fns), che va inserita nel manifesto merci in arrivo, e la dichiarazione sommaria di uscita, da inserire nel manifesto merci in partenza, per ogni singola partita. Solo telematici gli invii agli uffici delle Dogane

100
 WELFARE
Assegno sociale sopra 417 €

L'assegno sociale sale da 411,53 a 417,30 euro mensili, mentre la pensione sociale arriva a 343,90 euro al mese (rispetto ai 339,15 del 2010). La perequazione automatica delle pensioni, fissata per l'anno 2011 all'1,4%, ritocca anche le pensioni integrate al trattamento minimo che passano da 460,97 a 467,43 euro mensili

97
 VOLONTARIATO
400 milioni al 5 per mille

Dopo lunga e tormentata gestazione tornano in bilancio anche per il 2011 i fondi al 5 per mille dell'Irpef. La dote complessiva (inizialmente ridotta a 100) sarà di 400 milioni, di cui 100 dovrebbero, però, andare alla ricerca contro la Sla. Restano in stand by in Parlamento le proposte di stabilizzazione della legge

96

UNIVERSITÀ

Negli atenei stop ai parenti e ai crediti a buon mercato

Al fotofinish la maggioranza è riuscita ad approvare la riforma dell'università, che dall'anno prossimo comincerà a dispiegare i propri effetti. Cambia la strada verso la cattedra, che passerà da un'abilitazione nazionale valida 4 anni, e deve cominciare a organizzarsi la macchina della valutazione per distinguere i docenti produttivi, da premiare, con quelli «inattivi», da punire. Nella nuova università solo i due ruoli docenti degli ordinari e degli associati: per i ricercatori è previsto un contratto triennale, prorogabile di due anni, al termine del quale si apre una «corsia preferenziale» per chi ottiene l'abilitazione da associato. Gli atenei hanno sei mesi di tempo per

cambiare i propri statuti, e adeguarli ai nuovi principi organizzativi previsti dalla riforma: rettore a tempo (massimo sei anni), senato accademico impegnato nelle strategie di didattica e ricerca e consiglio di amministrazione concentrato sulla gestione delle risorse. Gli atenei potranno riconoscere al massimo 12 crediti per l'attività professionale o scolastica dell'aspirante laureato, e dovranno sottoporre tutti i candidati a una valutazione individuale. Con l'entrata in vigore della riforma l'università dovrebbe chiudere la pagina di «parentopoli». Le nuove regole bloccano qualsiasi tipo di contratto a chi ha parenti fino al quarto grado nei ruoli dell'ateneo che effettua chiamata o assunzione

L'agenda del nuovo anno
 DAGLI ENTI LOCALI AL LAVORO



Fusioni. I comuni sotto i 5mila abitanti dovranno unirsi
Per i nuovi nati. Finanziamento agevolato fino a 5mila euro

Dal 1° luglio avvisi fiscali subito esecutivi

Aumentano le sanzioni sul concordato - Al via lo «spesometro» per gli acquisti oltre i 3mila euro

L'agenda del nuovo anno
 DALLE LIBERE PROFESSIONI AL RISPARMIO



Mutui. Prorogata di altri sei mesi la moratoria per famiglie e Pmi
Pubblici uffici. Via alle istanze online e ai pagamenti con le card

La pensione sale a quota 96-97 e si allungano le finestre d'uscita

L'agenda del nuovo anno
 DALLA SANITÀ AL WELFARE



Alta velocità. A settembre è previsto il debutto dei treni Ntv Ricerca «inversa». Dal numero telefonico si potrà risalire al nome

Conto alla rovescia per il wifi «libero»

Per accedere alle rete non sarà più necessario fornire il documento di identità a chi offre il servizio

Dal risparmio energetico al fisco, dalla tutela dei consumatori alle multe che cosa cambia da gennaio in poi

Le cento sorprese del 2011

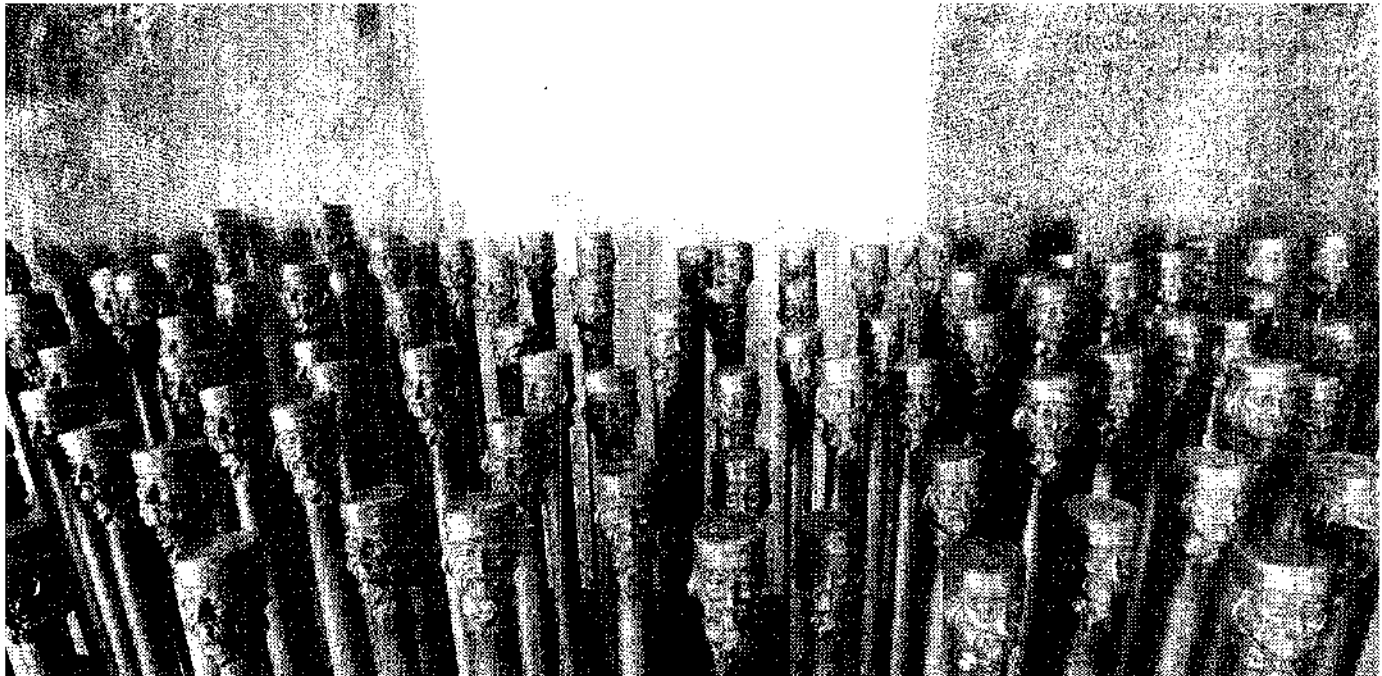
Doppia stretta sulle pensioni: nuove finestre e aumento delle quote

Cinque giorni ci separano dal 2011, dalle scadenze e dagli appuntamenti che il nuovo anno si porta dietro. Il Sole 24 Ore ha contato cento novità che riguarderanno tutti. E non sempre si tratta di buone notizie. A capodanno scatta il rincaro delle multe per le infrazioni al codice della strada. Per i dipendenti dello stato, poi, il 1° gennaio comincia il triennio delle bu-

ste paga congelate. L'accesso alla pensione di anzianità per i dipendenti salirà a quota 96 (a 97 per gli autonomi) e si allungano tra 12 e 18 mesi le finestre d'uscita. La tariffa bioraria per l'energia elettrica farà finalmente risparmiare qualcosa, mentre i consumatori guadagneranno ancora in termini di sicurezza, ad esempio sui giocattoli. Qualche elemento di consolazione arriva dalle misure

di sostegno per i posti di lavoro, come la proroga di cassa integrazione, mobilità e disoccupazione, nella speranza che possano traghettare il paese oltre la crisi. Nel frattempo, per fortuna, gli sconfinamenti occasionali del conto corrente verso il «rosso» non faranno più girare il contatore delle commissioni.

Candidi e Deponti ▶ pagina 2
Servizi ▶ pagine 2-5



Celebrazioni. Gli eventi per i 150 anni dell'Unità d'Italia sono il piatto forte del calendario culturale 2011 (nella foto, l'installazione dello scultore napoletano Lello Esposito)

